

Curriculum 2 (CU2):**Valutazione e intervento nei contesti educativi e formativi nel ciclo di vita****2° Anno - 1 semestre****Nel curriculum 2,**

particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze teorico-pratiche necessarie per operare nell'ambito dei contesti della educazione e della formazione, intendendo con essi in primis il contesto scolastico ma anche la famiglia, le comunità per minori, nonché le associazioni e istituzioni rivolte a promuovere il benessere nel corso dei cambiamenti che accompagnano gli individui durante il ciclo di vita.

Seguono le schede dei tre insegnamenti che compongono il Curriculum con i relativi docenti.

Insegnamenti:

- Psicologia della memoria e dell'apprendimento: Prof.ssa Beth
- Interventi psicologici nei contesti a rischio tra scuola e territorio: Prof.ssa Parrello
- Strumenti e tecnologie per il successo formativo e l'orientamento professionale: Prof.ssa Sica



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'APPRENDIMENTO (Parte 1) SSD: PSICOLOGIA GENERALE (M-PSI/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: FAIRFIELD BETH
TELEFONO: 081-2535513
EMAIL: beth.fairfield@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5304 - PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'APPRENDIMENTO
MODULO: U7532 - PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'APPRENDIMENTO (Parte 1)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 5

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Non vi sono prerequisiti

OBIETTIVI FORMATIVI

I contenuti dell'insegnamento saranno declinati in due moduli.
Modulo 1 – Le funzioni cognitive nell'elaborazione e ricordo delle informazioni Il primo modulo si propone di fornire una panoramica sulle teorie inerenti allo studio della memoria e dell'apprendimento, focalizzandosi sui processi e i fattori che ne regolano e influenzano il funzionamento attraverso la conoscenze delle diverse tipologie di memoria e apprendimento e la relazione fra esse.

Modulo 2- Valutare, potenziare, promuovere, e prevenire per ricordare e apprendere Il secondo modulo verterà su aspetti più applicativi e la discussione di articoli scientifici sulle tematiche oggetto del corso e nuovi modelli. Verranno anche presentate tecniche e strategie per migliorare le capacità di memoria e apprendimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti saranno in grado di comprendere i differenti approcci che caratterizzano il campo della psicologia della memoria e dell'apprendimento con particolare riferimento ai paradigmi utilizzati in ambito cognitivo. Saranno in grado, inoltre, di descrivere l'evoluzione storica della disciplina, dalle radici filosofiche alle moderne neuroscienze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti devono essere in grado di approfondire autonomamente e con spirito critico quanto appreso e di generalizzare i concetti acquisiti anche nei diversi ambiti della ricerca in psicologia della memoria e dell'apprendimento.

Conoscere e comprendere i metodi, le teorie e le principali nozioni della disciplina;

Conoscere e comprendere i processi cognitivi alla base della memoria e dell'apprendimento;

Conoscere e comprendere le differenze tra le tipologie di memoria (a breve e a lungo termine, working memory, memoria esplicita, memoria implicita e memoria autobiografica) e le variabili che determinano e influenzano i processi mnestici e l'apprendimento.

PROGRAMMA-SYLLABUS

La prima parte del corso verterà su aspetti più teorici.

1. Che cos'è la memoria
2. La memoria e il cervello
3. La memoria a breve termine
4. La memoria di lavoro
5. L'apprendimento
6. La memoria episodica: organizzare e ricordare
7. La memoria semantica e l'immagazzinamento della conoscenza
9. L'oblio incidentale
10. L'oblio motivato
11. La memoria autobiografica
12. La testimonianza oculare
13. La memoria prospettica
14. La memoria nell'arco di vita
15. Memoria e invecchiamento
16. Quando la memoria viene meno
17. Come migliorare la nostra memoria

La seconda parte del corso verterà su aspetti più applicativi (strumenti di valutazione, tecniche di potenziamento, promozione e prevenzione) e la discussione di articoli scientifici sulle tematiche

oggetto del corso e nuovi modelli.

MATERIALE DIDATTICO

E' richiesto lo studio integrale del seguente testo: "Baddeley, A., Eysenck, W. M., Anderson, M. C., La memoria. Bologna: Il Mulino, 2021.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per integrare e/o sostituire i testi indicati saranno fornite durante il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso è suddiviso in due moduli per un totale di 63 ore.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☐ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La prova scritta prevede 30 domande a risposta multipla, a ogni risposta corretta viene assegnato un punto. Si accede alla prova orale (facoltativo) con un voto allo scritto uguale o superiore a 18. La prova orale consiste in domande specifiche volte a verificare le conoscenze dello studente, le capacità organizzative, la capacità di analisi e sintesi, la capacità critica rispetto agli argomenti trattati e l'uso del linguaggio tecnico.



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) INTERVENTI PSICOLOGICI NEI CONTESTI A RISCHIO TRA SCUOLA E TERRITORIO

**SSD: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE (M-PSI/04)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PARRELLO SANTA
TELEFONO: 081-2535449
EMAIL: santa.parrello@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi dell'insegnamento sono: favorire la conoscenza e la comprensione del dibattito scientifico internazionale sulle dimensioni dei contesti educativi che producono o amplificano le condizioni di svantaggio e il malessere di bambini e adolescenti o che ne favoriscono lo sviluppo, l'inclusione e il benessere; stimolare la capacità analitica e critica degli studenti, facendoli riflettere sulle implicazioni dei diversi modelli di intervento dello psicologo scolastico; sostenere un approccio allo

studio attivo, cooperativo e creativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere alcuni approcci teorici e costrutti riguardanti i processi educativi, con particolare riguardo alle dimensioni che producono o amplificano l'emarginazione, il disagio psico-sociale e l'abbandono scolastico, per acquisire consapevolezza critica nella scelta e nell'uso di metodi e tecniche di ricerca e intervento nei contesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di costruire ipotesi progettuali nell'area della prevenzione del rischio psicologico e/o del sostegno allo sviluppo in contesti difficili, individuando punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica e degli enti del terzo settore, al fine di facilitarne la collaborazione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

L'istituzione scuola - La scuola come contesto relazionale - Risorse emotive e difese degli insegnanti e dell'istituzione - Periferie, emarginazione e povertà educativa - La dispersione scolastica - Modelli e strumenti di psicologia scolastica - La funzione educativo del Terzo Settore - L'arteducazione - Osservazione, narrazione, riflessività gruppal e - La ricerca azione partecipata in ambito educativo.

MATERIALE DIDATTICO

Testi per la preparazione dell'esame:

Bruner J. (1996), *La cultura dell'educazione. Nuovi orizzonti per la scuola*, Milano: Feltrinelli, 2001 (saggi 1, 2 3, 4, 9)

Blandino G., Granieri B. (2002), *Le risorse emotive nella scuola*, Milano: Raffaello Cortina

Bartoli C (2014). *La scuola e il ghetto. Architetture che escludono*. In Moreno C. Parrello S. Iorio I. (a cura di), *La Mappa e il Territorio. Ripensare l'educazione fra strada e scuola* (pp. 33-48).

Palermo: Sellerio

Mancini, G., Naldi, A., Agosta, R. (2023), *Strumenti e progettualità dello psicologo a scuola*, Bologna: il Mulino

Parrello, S., Fenizia, E. (in press). *Le dimensioni relazionali della dispersione scolastica. Dai numeri alle persone nei contesti*, Milano: Franco Angeli

Due articoli a scelta fra:

Parrello S. (2023), *I maestri di strada di Napoli: l'esperienza educativa contro il rischio della dispersione*. In italiadecide (eds), Rapporto 2023. La conoscenza nel tempo della complessità. Educazione e formazione nelle democrazie del XXI secolo, Bologna: il Mulino, cap. 13, (pp. 259-278)

Parrello, S., Iorio, I., De Rosa, B., & Sommantico, M. (2020). Socio-educational work in at-risk contexts and professional reflexivity: The multi-vision group of "Maestri di Strada". *Social*

WorkEducation, 39 (5), doi: 10.1080/02615479.2019.1651260 (pp. 584-598)

Parrello, S., Iorio, I., Carillo, F., & Moreno, C. (2019). Teaching in the Suburbs: Participatory Action Research Against Educational Wastage. *Frontiers in Psychology*. 10:2308, doi:10.3389/fpsyg.2019.02308n (pp. 1-16)

Fenizia, E., & Parrello, S. (2025). School Trust and Sense of Belonging: Restoring Bonds and Promoting Well-Being in Schools. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 22(4), 498. <https://doi.org/10.3390/ijerph22040498> (pp. 1-16)

Fenizia, E., Carillo, F., & Parrello, S. (2025). When theatre helps the school: a workshop for Italian adolescents at risk of dropping out. *Research in Drama Education: The Journal of Applied Theatre and Performance*, <https://doi.org/10.1080/13569783.2025.2486130> (pp.1-19)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso prevede lezioni interattive e partecipate, con l'ausilio di materiali didattici vari (letture di casi, proiezione di video, slides di supporto, ecc.). Sono inoltre previsti incontri con esperti esterni operanti nel territorio, per approfondire le conoscenze applicate e l'orientamento fra le varie possibilità lavorative del contesto.

N.B. La frequenza del corso è vivamente consigliata

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame mira a valutare conoscenze, capacità di collegamento, pensiero critico, capacità progettuali e cooperative (ma il campo sarà meglio definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione)



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STRUMENTI E TECNOLOGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO E L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

**SSD: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE (M-PSI/04)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI
CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO (D94)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SICA LUGIA SIMONA
TELEFONO: 081-2535450
EMAIL: luigiasimona.sica@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

-

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono previsti prerequisiti specifici, ma conoscenze legate ai principali modelli della psicologia dello sviluppo e dell'educazione sono da ritenersi prerequisiti conoscitivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si pone in linea con la declaratoria del SSD PSIC-02/A che approfondisce in maniera interconnessa le competenze scientifico disciplinari relative ai processi di sviluppo nel ciclo di vita e alla psicologia dell'educazione. Nello specifico, il corso si focalizzerà sull'analisi dei fattori psicologici, cognitivi, motivazionali, relazionali coinvolti nei processi di

insegnamento/apprendimento nei contesti formativi formali e informali; su modelli, strumenti e tecnologie innovative per il supporto del successo formativo individuale e di gruppo; sull'interconnessione tra formazione scolastico/professionale e processi di formazione dell'identità vocazionale; sull'orientamento alla scelta e alla definizione del progetto di carriera. La prospettiva adottata è quella della promozione dello sviluppo e del benessere psico-sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire conoscenze teorico-pratiche approfondite che consentano allo studente di:

- operare all'interno dei contesti scolastici e dei contesti formativi formali e informali
- analizzare, valutare, supportare, potenziare i processi di apprendimento e di insegnamento attraverso l'uso competente di tecnologie innovative
- padroneggiare conoscenze avanzate relative ai processi di formazione dell'identità professionale e vocazionale
- conoscere e comprendere i principali modelli dell'orientamento
- utilizzare le conoscenze per l'ideazione di progetti di orientamento nei contesti educativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper applicare i modelli studiati attraverso la progettazione di interventi e strumenti per supportare l'orientamento e il successo formativo. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di approfondire criticamente quanto appreso e di generalizzare i concetti acquisiti nei diversi ambiti della psicologia positiva dello sviluppo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni verteranno su due ambiti

Psicologia dell'educazione e successo formativo

I temi della psicologia dell'educazione

I processi di apprendimento/insegnamento

Introduzione al concetto di Technology Enhanced Learning

Le componenti psicologiche del successo formativo

Motivazione all'apprendimento/insegnamento

Lo sviluppo dell'identità vocazionale e l'orientamento scolastico/professionale

I modelli dello sviluppo dell'identità vocazionale e professionale in psicologia dello sviluppo

I modelli dell'orientamento: prospettive storiche e nuovi approcci

Il paradigma Life Design

Strategie di orientamento

Interventi di orientamento in un'ottica di psicologia positiva

Risorse psicologiche per l'orientamento

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati

- Woolfolk, A. (2024) *Psicologia dell'educazione* (15/ED), Pearson Italia
- Pitzalis, M., Nota, L. (2025) *L'orientamento a scuola. Per costruire società inclusive, eque e sostenibili*. Milano: Mondadori
- Soresi, S., Nota, L. (2020) *L'orientamento e la progettazione professionale. Modelli, strumenti e buone pratiche*, Bologna: il Mulino
- Materiali di aggiornamento e approfondimento verranno indicati durante le lezioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso prevede lezioni interattive e partecipate, con l'ausilio di materiali didattici vari (slides di supporto, video, letture di ricerche, ecc.). Si prevedono anche esercitazioni e lavori di gruppo per approfondire tematiche specifiche in relazione all'interesse degli studenti e all'emersione di temi nuovi.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☐ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☒ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame è volto a valutare l'acquisizione delle teorie principali, degli approcci scientifici e degli strumenti legati agli argomenti del corso. In particolare, verrà valorizzata la capacità di valutare criticamente i risultati della ricerca in psicologia dello sviluppo e di valutare l'evoluzione storica degli approcci e delle teorie, nonché la capacità di contestualizzazione degli approcci interpretativi acquisiti.